

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

**Passione Civica**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione della legalità

Codifica: 13

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Obiettivo specifico 1 .1

Rafforzare quantitativamente e qualitativamente le iniziative rivolte alla cittadinanza sui temi del rispetto dei diritti costituzionali della persona e sulla partecipazione democratica alla vita della comunità

Obiettivo specifico 2.1

Promuovere azioni di aggregazione sociale, di studio, di ricerca e educazione civica presso il "CIVICO TRAME"

Obiettivo specifico 3.1

Realizzazione di Trame Festival 2019: "voglia di denuncia e di risveglio delle coscienze" allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alla propria responsabilità sociale nella lotta alle mafie.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo dell'operatore volontario di SC sarà di:

- Partecipare alla progettazione dell'attività;
- Organizzazione dei materiali raccolti, affiancamento al gruppo di coordinamento;
- Raccogliono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori;
- Partecipano all'organizzazione logistica degli eventi;
- Partecipano ai progetti ideati;
- Supporteranno nello studio e nell'analisi della fascia d'età considerata, per identificare bisogni inespresi, metodologie d'intervento, comprendere i fenomeni alla devianza sociale, alla criminalità organizzata e alle Mafie
- Supporto nella attività di organizzazione del laboratorio;
- Raccoglieranno i dati e i bisogni della comunità per la realizzazione delle attività da realizzare;
- Accompagnati dal responsabile o dai volontari del sistema effettueranno le uscite secondo programmazione;
- Supporto nelle attività di realizzazione del laboratorio;
- Organizzazione del materiale prodotto durante i laboratori;

- Accompagnati dal responsabile o dai volontari del sistema effettueranno le uscite per la realizzazione dei laboratori secondo programmazione;
- Supporteranno nella gestione di attività di incontro e confronto con ragazzi in situazioni di disagio sociale e rischio di devianza.
- Parteciperanno alle attività di animazione e supporteranno le fasi organizzative e di elaborazione dei monitoraggi e dei risultati ottenuti
- Partecipare alla progettazione dell'attività;
- Organizzazione dei materiali raccolti;
- Affiancamento al gruppo di coordinamento;
- Raccolgono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori;
- Partecipano ai progetti ideati;
- supporto nella gestione di attività di incontro e confronto con ragazzi in situazioni di disagio sociale e rischio di devianza.
- Parteciperanno alle attività di animazione e supporteranno le fasi organizzative e di elaborazione dei monitoraggi e dei risultati ottenuti
- Partecipare alla progettazione dell'attività;
- Curano lo svolgimento delle iniziative e l'accoglienza dei partecipanti;
- Raccolgono le iscrizioni per la partecipazione a corsi e ai laboratori;
- Organizzazione dei materiali raccolti, affiancamento al gruppo di coordinamento
- supporto nell'organizzazione degli incontri, con il contatto del corpo docenti e dei Referenti scolastici, testimonial, operatori del settore
- Gli operatori volontari saranno di supporto agli operatori nell'ideazione, progettazione e Realizzazione Del Festival.
- Saranno di supporto nella promozione della conoscenza dell'evento, nell'aggiornamento del sito, dei social.
- Supporteranno gli operatori nella gestione delle visite guidate. Nella Redazione (attività di collaborazione con l'ufficio stampa, testi, foto e video)
- Supporto logistico-organizzativo (supporto all'allestimento delle sale, supporto agli eventi e nel censimento visitatori)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	4
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	4
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89412>

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno,
- flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;

- disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di 30 giorni;
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
<b>ARMANDO CAPUTO TOMMASO DE PACE</b>	<p><b>Tem da trattare:</b> I formatori illustreranno dapprima agli operatori volontari il tipo di servizio per il supporto erogato dall'ente: l'obiettivo è quello di fare comprendere le finalità, la sua struttura e le sue figure professionali.</p> <p><b>Analisi Dei Fabbisogni Formativi</b> L'ente dovrà essere in grado di individuare quelle conoscenze e competenze utili agli operatori volontari per lo svolgimento di compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità.</p> <p><b>Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto</b> Questa fase sarà caratterizzata dall'accoglienza degli operatori volontari, con una presentazione dell'articolata struttura delle sedi locali del progetto, una breve carrellata di tutte le figure professionali che ruotano intorno alle sedi, la conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini, l'ascolto delle necessità, le motivazioni e gli interessi individuali, le aspettative e i contributi di ogni singolo operatore volontario, le storie e il vissuto dell'operatore volontario.</p> <p><b>Storia e mission degli enti proponenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La storia delle sedi e i loro principi ispiratori;</li> <li>- Il radicamento nel territorio;</li> <li>- Condivisione dell'esperienze e progetti passati degli enti attraverso la visione dei vissuti dei volontari e degli operatori degli enti, documentazione video e fotografica;</li> <li>- Presentazione dei giovani in servizio civile ai volontari e/o dipendenti degli enti proponenti (e viceversa).</li> </ul> <p>Costruzione del gruppo e analisi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del testo di progetto;</li> <li>- Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;</li> <li>- Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività previste dal progetto.</li> </ul>	<b>12</b>
<b>Modulo: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
<b>TOMMASO DE PACE</b>	<p><b>Tem da trattare:</b> Il modulo si propone di far acquisire le conoscenze e le competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui di opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione di progetti legati al</p>	<b>12</b>

	<p>sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.</p> <p>Scenari della progettazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari</li> </ul> <p>Metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione per progetti come strategia di lavoro</li> <li>- Il ciclo di vita del progetto</li> <li>- L'ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)</li> <li>- La pianificazione del progetto (articolazione del lavoro, diagramma WBS, pianificazione delle attività diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)</li> <li>- La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)</li> <li>- La chiusura del progetto</li> <li>- Sperimentazioni in gruppi ed esercitazioni</li> <li>- Presentazione di esperienze concrete</li> <li>- Presentazione e studio di casi di studio</li> </ul> <p>Esercitazioni operative</p>	
<b>Modulo: PROGETTAZIONE SOCIALE</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
<b>MARIA TERESA MORANO</b>	<p><b>Temi da trattare:</b> Obiettivo del modulo sarà quello di far entrare gli operatori volontari nella "macchina organizzativa" del Festival Trame, partendo dai risultati ottenuti e dalle possibilità di crescita a livello Nazionale.</p> <p>Il formatore illustrerà tutte le fasi, dall'organizzazione alla ricerca degli sponsor, dall'individuazione degli ospiti alla gestione dei volontari. Ciò permetterà ai giovani in servizio, durante il loro anno, di muoversi autonomamente ed essere propositivi, con nuove idee e spunti che possano rendere ancora più ricco l'evento.</p> <p>La formazione si concentrerà su alcuni macrotemi, come punto di partenza e fulcro di tutto il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il problema della lotta alla criminalità organizzata</li> <li>- La costruzione del modello della legalità</li> <li>- Come combattere le devianze attraverso la sensibilizzazione</li> <li>- Trame Festival: ribellarsi con la cultura.</li> </ul> <p><b>Successivamente, si passerà alla costruzione del gruppo di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse;</li> </ul> <p>Tecniche e metodologie per il monitoraggio l'organizzazione, la pianificazione e la gestione</p>	<b>24</b>

	delle attività previste dall'evento.	
<b>Modulo: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
VINCENZO MORELLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi e tecniche sulla comunicazione multimediale</li> <li>- Laboratorio sull'impotenza e la gestione di un web community - Fake News</li> <li>- Tecniche Animative e Scrittura sui Social Network dedicati</li> <li>- Io e i social, l'importanza della distinzione reale - digitale nella comunicazione 4.0</li> </ul>	16
<b>Modulo: METODI E TECNICHE SULLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE</b>		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

**Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

**Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (e testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **“Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”**, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

#### *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti

extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90gg dall'avvio del progetto stesso.